

“Sento che, in futuro, le mie canzoni saranno cantate dalle prossime generazioni” ...
Questa è una delle frasi che mi ha colpito di più del cantautore Rino Gaetano, compianto per la sua morte prematura e tanto stimato per la sua originalità. Il suo coraggio e la sua verità interiore controcorrente lo rendono più vicino ai nostri giorni piuttosto che al suo tempo, quando era giudicato come una “figura scomoda”. Grazie alla sua sensibilità riusciva ad avere una parola e un pensiero per qualsiasi persona, per il popolo e per gli uomini di potere. Da grande osservatore creativo riusciva a trattare tematiche sociali di un certo peso non rinunciando mai alla sua sottile e tagliente ironia. Oggi cambiano i nomi dello spettacolo e della politica che dipingeva in musica, ma le situazioni e le tematiche irrisolte restano più o meno sempre le stesse. Ho sempre amato Rino Gaetano, sin da bambina mi incantavano la sua padronanza, la consapevolezza, l’originalità e il suo modo di schernire il potere attraverso una musica apparentemente semplice. La sua vocalità ruvida e illusoriamente scanzonata, ma così piena di verità, ha lasciato e lascia ancora un segno nel cuore della gente di tutti i tempi, e le nuove generazioni “cantano le sue canzoni” proprio come aveva predetto lui.

Giusy Ferreri